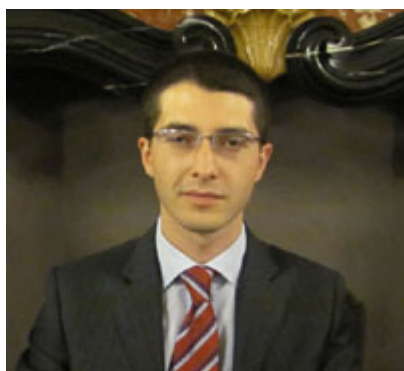


Conte (Pd). “La furbata dell’Imu costerà ai varesini 2 milioni di euro”

Pubblicato: Giovedì 28 Novembre 2013



Il consigliere del Pd **Luca Conte** mette nero su bianco il dilemma dell’Imu, ora che il governo ha chiarito che non si pagherà la seconda rata, come farà il comune a recuperare i soldi? «Il Consiglio dei ministri ha licenziato il Decreto relativo alla seconda rata IMU. Come più volte promesso dal Governo essa è stata abolita e la copertura al provvedimento trovata. Non è invece stata trovata la copertura per il mancato gettito artificiosamente creato da quei comuni, come Varese, che hanno innalzato l’aliquota sulla prima casa all’ultimo momento, onde poter richiedere allo Stato maggiori trasferimenti».

Il consigliere critica dunque il ritocco contabile votato due settimane fa in consiglio: «Il pericoloso artificio messo in opera dalla Giunta Fontana nel tentativo di fare quadrare il bilancio senza intervenire sulle tante spese inutili, non è riuscito. Dei quasi 3 milioni di euro iscritti a bilancio, circa 2 saranno ora a carico dei possessori varesini di prima casa.

Nello scorso Consiglio comunale avevamo denunciato i rischi, evidentemente fondati, di questo pericoloso tentativo, opponendoci all’innalzamento in città dell’aliquota IMU sulla prima casa. Avevamo altresì denunciato il rischio che non ci fossero i tempi tecnici per ritornare sui propri passi.

Quest’ultima previsione non si è, per poche ore, rivelata esatta, restano ora al Sindaco Fontana e all’Assessore Montalbetti due giorni per ridurre le aliquote IMU sulla prima casa, come più volte promesso da entrambi e come previsto dall’ordine del giorno votato dal Consiglio comunale.

Chiediamo quindi, con decisione e fermezza, il rispetto degli impegni e la riduzione delle aliquote IMU sulla prima casa. Non si perda tempo e si agisca rapidamente, prima che una “furbata”, come è stata definita, costi ai varesini 2 milioni di euro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it